

Piano d'azione 2019-2023 in materia di giustizia elettronica europea

(2019/C 96/05)

Indice

	<i>Pagina</i>
I. Introduzione	9
II. Accesso alle informazioni	10
A. Informazioni generali sulla giustizia	10
1. Sviluppo del portale della giustizia elettronica	10
2. Interconnessione dei registri	11
3. Accesso a insiemi di dati	12
B. Accesso alle informazioni giuridiche	13
1. Accesso ai dati giuridici	13
2. Interconnessione dei dati giuridici	16
3. Intelligenza artificiale	17
III. Comunicazione elettronica nel settore della giustizia	18
A. Scambio sicuro di dati	18
B. Comunicazione sicura tra cittadini, operatori e autorità giudiziarie	21
IV. Interoperabilità	22
A. e-CODEX	22
B. Interoperabilità semantica	23
V. Elenco di riserva	25
VI. Progetti guidati da operatori	28

I. Introduzione

1. La strategia europea («la strategia») e il piano d'azione in materia di giustizia elettronica sono rinnovati dal momento che i documenti ⁽¹⁾ che erano stati adottati per il periodo 2014-2018 sono in scadenza.
2. La strategia presenta una visione degli elementi da includere nel piano d'azione e delle modalità con cui attuarlo, e giustifica i tre obiettivi di accesso alle informazioni ⁽²⁾, comunicazione elettronica nel settore della giustizia ⁽³⁾ e interoperabilità ⁽⁴⁾. Tuttavia, la strategia non contiene alcuna indicazione dei progetti specifici previsti per la sua attuazione. Tali progetti sono illustrati in un piano d'azione che è volto a concretizzare la visione della strategia e la cui struttura rispecchia i tre obiettivi.
3. Il piano d'azione contiene un elenco dei progetti che si prevede di attuare nel periodo 2019-2023 e ne indica i partecipanti, le azioni volte alla loro attuazione pratica e i rispettivi contributi dei partecipanti. Il capo di un progetto, che può essere uno Stato membro, la Commissione, l'Ufficio delle pubblicazioni, un'altra organizzazione o una loro combinazione, assumerà la responsabilità di coordinare e dirigere i lavori relativi a tale progetto fino alla sua positiva conclusione. Tutti i partecipanti e i portatori di interessi coinvolti rimangono responsabili di completare la loro parte del progetto.
4. Le azioni descritte in appresso sono state valutate e selezionate da esperti degli Stati membri sulla base dei criteri contenuti nella strategia in materia di giustizia elettronica.

⁽¹⁾ Progetto di strategia in materia di giustizia elettronica europea 2014-2018, (GU C 376 del 21.12.2013, pag. 7) e piano d'azione pluriennale 2014-2018 in materia di giustizia elettronica europea, (GU C 182 del 14.6.2014, pag. 2).

⁽²⁾ Paragrafi da 12 a 17 del doc. WK 2894/2018 REV 2.

⁽³⁾ Paragrafi da 18 a 22 del doc. WK 2894/2018 REV 2.

⁽⁴⁾ Paragrafo 40 del doc. WK 2894/2018 REV 2.

II. Accesso alle informazioni

5. Com'è avvenuto nel caso del piano d'azione 2014-2018 in materia di giustizia elettronica ⁽¹⁾, il portale della giustizia elettronica dovrebbe fornire informazioni generali a cittadini, imprese, operatori della giustizia e amministrazioni della giustizia in merito alla legislazione e alla giurisprudenza dell'UE e degli Stati membri. Parallelamente, il sito web EUR-Lex dovrebbe fornire informazioni sul diritto e sulla giurisprudenza dell'UE, unitamente a informazioni sulle modalità con cui gli Stati membri recepiscono le direttive dell'UE.

A. Informazioni generali sulla giustizia

1. Sviluppo del portale della giustizia elettronica

6. Il portale della giustizia elettronica può essere ottimizzato apportandovi alcuni miglioramenti, come uno strumento centrale di ricerca o funzionalità dinamiche estese. Gli sviluppi previsti dovrebbero rafforzare maggiormente la sua funzione di sportello unico per la giustizia elettronica europea.
7. Tali miglioramenti sono volti a facilitare l'utilizzo del portale e a renderlo più completo. I contenuti statico e dinamico dovrebbero essere integrati con nuove informazioni e funzionalità.

N.	Denominazione del progetto	Proposto da	Obiettivi del progetto	Azioni da intraprendere	Capo del progetto	Contributi			
						Stati membri	Commissione	Gruppo	Altri partner
1	Miglioramenti da apportare al portale della giustizia elettronica	COM	<ul style="list-style-type: none"> — Sviluppare nuove funzionalità per il portale della giustizia elettronica, come uno strumento centrale di ricerca — Ampliare l'ambito di utilizzo delle funzionalità dinamiche del portale — Realizzare una procedura guidata per le controversie di modesta entità — Arricchire il contenuto statico del portale 	<ul style="list-style-type: none"> — Analizzare e implementare strumenti sul portale della giustizia elettronica — Definire l'ambito di utilizzo dei nuovi contenuti utili e raccogliere informazioni — Ampliare l'ambito di utilizzo degli strumenti esistenti, come il sistema di interconnessione dei registri delle imprese (BRIS) — Sviluppare un'interfaccia comune di ricerca che consenta agli utenti di consultare i registri e le banche dati interconnessi (strumento centrale di ricerca) 	COM	<ul style="list-style-type: none"> — Fornire informazioni alla Commissione per la pubblicazione di nuove informazioni sul portale — Aggiornare il contenuto statico — Partecipare agli strumenti esistenti 	<ul style="list-style-type: none"> — Sviluppare gli strumenti necessari a migliorare il portale — Fornire la traduzione del contenuto statico in tutte le lingue ufficiali dell'UE 	<ul style="list-style-type: none"> — Dare seguito all'implementazione del portale, in particolare esaminando eventuali problematiche — Fungere da punto di contatto per la raccolta di informazioni negli Stati membri 	<p>Organizzazioni professionali e giuridiche, in particolare la rete giudiziaria europea in materia civile e commerciale:</p> <p>gli stessi contributi degli Stati membri nei casi in cui il loro ruolo sia simile a quello degli Stati membri</p>

⁽¹⁾ Punto 14 del piano d'azione pluriennale 2014-2018 in materia di giustizia elettronica europea, (GU C 182 del 14.6.2014, pag. 2).

2. *Interconnessione dei registri*

8. Il portale della giustizia elettronica europea dovrebbe anche fungere da punto di accesso unico per i registri nazionali interconnessi che sono attinenti al settore della giustizia. Tali registri sono gestiti dalle autorità nazionali o da organismi professionali. Il loro obiettivo è agevolare l'amministrazione della giustizia e l'accesso alla medesima.
9. La predisposizione e la gestione dei registri interconnessi sono effettuate dalle organizzazioni locali responsabili, siano esse autorità pubbliche o associazioni di operatori⁽¹⁾. Il portale fornisce un punto centrale di accesso a tali registri, ma non ne conserva una copia centralizzata. La manutenzione del punto di accesso istituito a livello dell'UE rimane responsabilità della Commissione.

N.	Denominazione del progetto	Proposto da	Obiettivi del progetto	Azioni da intraprendere	Capo del progetto	Contributi			
						Stati membri	Commissione	Gruppo	Altri partner
2	Interconnessione dei registri catastali (LRI)	AT	<ul style="list-style-type: none"> — Creare un'interconnessione dei registri catastali negli Stati membri — Creare uno strumento per la consultazione dei registri catastali 	<ul style="list-style-type: none"> — Collegare il registro o i registri catastali nazionali alla domanda di LRI sul portale della giustizia elettronica, includendo l'autenticazione e l'autorizzazione dei professionisti del settore giudiziario che possono utilizzare funzioni privilegiate — Implementare una soluzione di pagamento elettronico per il pagamento delle spese relative all'LRI 	COM	Collegare il registro o i registri catastali nazionali alla domanda di LRI	<ul style="list-style-type: none"> — Incorporare l'applicazione di ricerca plurilingue dell'LRI nel portale della giustizia elettronica — Implementare una soluzione di pagamento elettronico per il pagamento delle spese 	<ul style="list-style-type: none"> — Dare seguito all'implementazione da parte degli Stati membri e della Commissione — Condividere informazioni e pratiche relative all'implementazione dei registri e alla loro interconnessione 	<ul style="list-style-type: none"> Professionisti quali geografi o geometri: <ul style="list-style-type: none"> — prestare eventuale assistenza nella creazione dei registri — fornire dati per i registri Operatori della giustizia quali notai o avvocati o società quali le banche: <ul style="list-style-type: none"> utilizzare l'interconnessione

⁽¹⁾ In conformità del principio di decentramento enunciato nella strategia in materia di giustizia elettronica ai paragrafi 38 e 39 del documento WK 2894 2018 REV 2.

N.	Denominazione del progetto	Proposto da	Obiettivi del progetto	Azioni da intraprendere	Capo del progetto	Contributi			
						Stati membri	Commissione	Gruppo	Altri partner
3	Trovare un ufficiale giudiziario	COM	<ul style="list-style-type: none"> — Ampliare l'ambito di utilizzo della rubrica «Trovare un ufficiale giudiziario» — Fornire migliori informazioni sulle procedure nazionali di esecuzione e sui meccanismi per la nomina di ufficiali giudiziari/autorità di contrasto 	<ul style="list-style-type: none"> — Promuovere la rubrica «Trovare un ufficiale giudiziario» e ampliarne la portata — Migliorare il software predisposto per creare rubriche nazionali di ufficiali giudiziari/autorità di contrasto — Elaborare pagine informative 	COM e CEHJ	Coordinarsi con le camere nazionali degli ufficiali giudiziari per consentire la creazione di una rubrica	Integrare lo strumento ampliato «Trovare un ufficiale giudiziario» nel portale di giustizia elettronica	Fungere da punto di contatto per le associazioni nazionali degli ufficiali giudiziari/delle autorità di contrasto	Camere nazionali degli ufficiali giudiziari: istituire rubriche nazionali

3. Accesso a insiemi di dati

10. Parallelamente ai registri, il portale dovrebbe fornire accesso ai dati attinenti all'accesso alla giustizia.
11. Come i registri di cui alla sezione precedente, questi insiemi di dati sarebbero interconnessi tramite il portale. I portatori di interessi locali sarebbero responsabili della loro manutenzione.

N.	Denominazione del progetto	Proposto da	Obiettivi del progetto	Azioni da intraprendere	Capo del progetto	Contributi			
						Stati membri	Commissione	Gruppo	Altri partner
4	Banca dati degli organi giurisdizionali penali	AT	Stabilire un punto di contatto centrale per i dati delle autorità competenti relativi a una serie di strumenti giuridici in materia penale, come l'ordine europeo d'indagine o l'assistenza giudiziaria reciproca	<ul style="list-style-type: none"> — Definire una serie fondamentale di strumenti e competenze giuridici in materia penale — Adeguare l'architettura della banca dati degli organi giurisdizionali alle esigenze in termini di strumenti in materia penale 	COM	Fornire e gestire i dati nazionali	<ul style="list-style-type: none"> — Adeguare la banca dati degli organi giurisdizionali europei — Definire strumenti giuridici 	Dare seguito all'aggiornamento della banca dati	<p>Rete giudiziaria europea in materia penale:</p> <p>fungere da punto di contatto per la raccolta di informazioni e le richieste di aggiornamenti</p>

N.	Denominazione del progetto	Proposto da	Obiettivi del progetto	Azioni da intraprendere	Capo del progetto	Contributi			
						Stati membri	Commissione	Gruppo	Altri partner
5	Aste giudiziarie - fase 2	IT	Creare un motore di ricerca comune sul portale della giustizia elettronica europea per gli annunci delle vendite giudiziarie pubblicate negli Stati membri	Definire e implementare il motore di ricerca per le vendite giudiziarie sul portale della giustizia elettronica	IT	Implementare il meccanismo di recupero automatico se esiste un sistema nazionale	Implementare e mettere in funzione il motore di ricerca e le relative funzioni sul portale della giustizia elettronica europea	— Concordare le informazioni disponibili e obbligatorie — Definire l'ambito di utilizzo del motore di ricerca	

B. Accesso alle informazioni giuridiche

1. Accesso ai dati giuridici

12. EUR-Lex dà accesso al diritto dell'UE, alle legislazioni nazionali che recepiscono il diritto dell'UE, alla giurisprudenza della Corte di giustizia dell'UE nonché alle giurisprudenze nazionali relative al diritto dell'UE. L'accesso ai dati giuridici dovrebbe inoltre essere facilitato dall'utilizzo di identificatori per la legislazione e la giurisprudenza che consentano un'analisi più semplice dei dati giuridici.
13. All'atto di pubblicare la giurisprudenza occorre tener conto degli orientamenti in materia di protezione dei dati. Per facilitare tale pubblicazione, è necessario sviluppare strumenti automatici di pseudonimizzazione o anonimizzazione.

N.	Denominazione del progetto	Proposto da	Obiettivi del progetto	Azioni da intraprendere	Capo del progetto	Contributi			
						Stati membri	Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea	Gruppo	Altri partner
6	EUR-Lex	Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea	Migliorare il sito web EUR-Lex (motore di ricerca, esperienza degli utenti, aggiornamento, esportazione ecc.)	— Migliorare la funzione di ricerca — Visualizzare le informazioni in modo più completo e facilmente fruibile — Consentire l'esportazione di insiemi di atti	Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea	Aggiornare le informazioni giuridiche, in particolare nell'ambito delle misure di recepimento su base volontaria	Apportare miglioramenti a EUR-Lex	Dare seguito all'implementazione delle funzionalità e all'aggiornamento	

N.	Denominazione del progetto	Proposto da	Obiettivi del progetto	Azioni da intraprendere	Capo del progetto	Contributi			
						Stati membri	Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea	Gruppo	Altri partner
7	ECLI	NL	<ul style="list-style-type: none"> — Aumentare il numero degli organi giurisdizionali/Stati membri che assegnano un ECLI alle loro decisioni giudiziarie — Incrementare le possibilità di utilizzo dell'ECLI 	Ampliare la gamma di applicazioni dell'ECLI, moltiplicando le funzionalità disponibili (sintesi, traduzioni, riferimenti giuridici, migliori interfacce utenti) dell'architettura dell'ECLI	NL	Implementare l'ECLI e sviluppare nuove funzionalità per l'ECLI	Commissione: Gestire il motore di ricerca dell'ECLI OP: Sostenere gli sviluppi dell'ECLI	Monitorare e coordinare i lavori relativi all'ECLI	Reti giudiziarie e organizzazioni professionali: fornire dati
8	ELI	OP e LU	Agevolare l'accesso, la condivisione e l'interconnessione delle informazioni giuridiche pubblicate attraverso sistemi di informazione giuridica nazionali, europei e mondiali	<ul style="list-style-type: none"> — Assicurare l'evoluzione e la manutenzione delle specifiche relative all'ELI in un contesto strutturato — Scambiare regolarmente informazioni e buone pratiche sull'implementazione dell'ELI con altri portatori di interessi 	LU e OP	Gestire e aggiornare l'ELI per quanto riguarda la legislazione nazionale	OP: gestire e aggiornare l'ELI per quanto riguarda la legislazione dell'UE	Scambiare regolarmente informazioni e buone pratiche sull'implementazione dell'ELI con altri portatori di interessi	

N.	Denominazione del progetto	Proposto da	Obiettivi del progetto	Azioni da intraprendere	Capo del progetto	Contributi			
						Stati membri	Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea	Gruppo	Altri partner
9	Anonimizzazione e pseudonimizzazione delle decisioni giudiziarie per l'utilizzo dei dati aperti	FR e AT	<ul style="list-style-type: none"> — Favorire la pubblicazione trasparente e accessibile delle decisioni giudiziarie — Sviluppare strumenti utilizzando tecnologie di intelligenza artificiale (IA) per anonimizzare o pseudonimizzare automaticamente le decisioni giudiziarie ai fini del riutilizzo 	<ul style="list-style-type: none"> — Individuare migliori pratiche e orientamenti tecnici per la pubblicazione anonimizzata/pseudonimizzata automatica di decisioni giudiziarie che sia compatibile con il regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) — Creare uno strumento di IA per anonimizzare/pseudonimizzare automaticamente le decisioni giudiziarie, utilizzando anche dati di decisioni giudiziarie 	AT	Fornire i dati necessari per eseguire il training del sistema (ottenuti segnatamente a partire dai dati giudiziari nazionali)	Prestare assistenza nell'analisi e negli sviluppi	<ul style="list-style-type: none"> — Coordinare i lavori relativi allo strumento — Definire migliori pratiche e orientamenti tecnici per la sua progettazione e attuazione 	

2. *Interconnessione dei dati giuridici*

14. Dati giuridici interconnessi consentono agli utenti di trovare informazioni utili in modo veloce ed affidabile. I dati giuridici possono essere utilizzati in formato Open Data per aiutare i cittadini, le imprese e le autorità giudiziarie a studiare e raccogliere dati al fine di analizzarli e contribuire alle applicazioni che utilizzano tali dati, anche avvalendosi dell'intelligenza artificiale.

N.	Denominazione del progetto	Proposto da	Obiettivi del progetto	Azioni da intraprendere	Capo del progetto	Contributi			
						Stati membri	Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea	Gruppo	Altri partner
10	Interconnessione dei dati giuridici	OP	<ul style="list-style-type: none"> — Ulteriore implementazione dell'ELI e dell'ECLI da parte dell'OP — Migliorare il collegamento tra diritto dell'UE, misure nazionali di recepimento e giurisprudenza — Accelerare l'aggiornamento — Sviluppare Open Data collegati 	<ul style="list-style-type: none"> — Migliorare gli strumenti di trasmissione delle misure nazionali di recepimento e della giurisprudenza pertinente — Migliorare l'interoperabilità degli strumenti per accedere alla legislazione e alla giurisprudenza pertinenti — Creare collegamenti automatici tra i testi degli atti giuridici e altri atti giuridici e la giurisprudenza 	OP	<ul style="list-style-type: none"> — Fornire i dati necessari — Trasmettere le misure nazionali di recepimento e la giurisprudenza pertinente su base volontaria 	<ul style="list-style-type: none"> — Implementare gli strumenti — Monitorare trasmissione e aggiornamento 	<ul style="list-style-type: none"> — Fungere da punto di contatto per l'Ufficio delle pubblicazioni — Monitorare l'implementazione degli strumenti — Fornire riscontri sulla fruibilità di tali strumenti 	

3. Intelligenza artificiale

15. L'intelligenza artificiale è stata riconosciuta come uno dei più importanti sviluppi nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione degli ultimi anni e dovrebbe essere ulteriormente sviluppata nei prossimi anni. Le sue implicazioni in materia di giustizia elettronica devono essere ulteriormente definite.

N.	Denominazione del progetto	Proposto da	Obiettivi del progetto	Azioni da intraprendere	Capo del progetto	Contributi			
						Stati membri	Commissione	Gruppo	Altri partner
11	Intelligenza artificiale per la giustizia	COM, FR e AT	<ul style="list-style-type: none"> Definire il ruolo che l'intelligenza artificiale potrebbe svolgere nel settore della giustizia Sviluppare uno strumento di IA per l'analisi delle decisioni giudiziarie 	<ul style="list-style-type: none"> Elaborare una relazione che descriva lo stato dell'arte degli strumenti di intelligenza artificiale sviluppati negli Stati membri Sviluppare applicazioni destinate all'uso da parte dei magistrati nazionali, tenendo conto delle esigenze specifiche della magistratura 	FR e COM (per il portale della giustizia elettronica)	<ul style="list-style-type: none"> Fornire informazioni sull'uso di strumenti di IA da parte dei relativi magistrati Fornire riscontri sugli strumenti di IA disponibili nel settore della giustizia Partecipare a un progetto pilota 	<ul style="list-style-type: none"> Sostenere gli strumenti di IA usati dai magistrati degli Stati membri Valutare lo sviluppo di strumenti di IA per il portale della giustizia elettronica 	<ul style="list-style-type: none"> Elaborare una relazione che descriva lo stato dell'arte degli strumenti di IA sviluppati negli Stati membri 	<p>CCBE:</p> <p>Elaborare una guida sull'uso dell'intelligenza artificiale da parte degli avvocati nell'UE</p>
12	Chatbot per il portale della giustizia elettronica	AT	Sviluppare un chatbot in grado di aiutare gli utenti e di indirizzarli verso le informazioni che cercano	<ul style="list-style-type: none"> Individuare i casi d'uso di un chatbot sul portale della giustizia elettronica Sviluppare e predisporre tale chatbot 	AT e COM (per il portale della giustizia elettronica)	<ul style="list-style-type: none"> Contribuire alle parti di contenuto del portale Fornire riscontri sul chatbot 	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppare il chatbot Implementare il chatbot sul portale della giustizia elettronica per i casi d'uso individuati 	<ul style="list-style-type: none"> Seguire lo sviluppo del chatbot Fornire riscontri sull'implementazione del chatbot 	

III. Comunicazione elettronica nel settore della giustizia

A. Scambio sicuro di dati

16. Al fine di sviluppare procedimenti elettronici transfrontalieri, è necessario uno scambio sicuro di dati tra le autorità e gli operatori coinvolti in tali procedimenti. Devono tuttavia sussistere alcune precondizioni, come un accordo sulle condizioni di sicurezza della trasmissione o la capacità di fidarsi di un documento trasmesso.

N.	Denominazione del progetto	Proposto da	Obiettivi del progetto	Azioni da intraprendere	Capo del progetto	Contributi			
						Stati membri	Commissione	Gruppo	Altri partner
13	Pagamento elettronico delle spese di giustizia	COM	Consentire il pagamento elettronico delle spese di giustizia	<ul style="list-style-type: none"> — Elaborare un inventario dei procedimenti giudiziari e delle correlate spese di giustizia — Analizzare la situazione nazionale degli Stati membri per quanto concerne i mezzi di pagamento delle spese di giustizia — Consentire il pagamento online delle spese di giustizia tramite il portale della giustizia elettronica — Concordare, tra gli Stati membri partecipanti, le modalità del sistema di pagamento 	COM	<ul style="list-style-type: none"> — Fornire informazioni sul contesto nazionale concernente le spese di giustizia (inventario e mezzi di pagamento) — Attuare le necessarie modifiche giuridiche e tecniche 	Sviluppare lo strumento sul portale della giustizia elettronica per la determinazione e l'eventuale pagamento delle spese di giustizia	Valutare i risultati dell'inventario delle spese di giustizia	

N.	Denominazione del progetto	Proposto da	Obiettivi del progetto	Azioni da intraprendere	Capo del progetto	Contributi			
						Stati membri	Commissione	Gruppo	Altri partner
14	Cooperazione nell'ambito di procedimenti penali digitali	EE	Esaminare e analizzare le possibilità di scambiare dati con modalità digitali nell'ambito di procedimenti penali	<ul style="list-style-type: none"> — Analizzare i casi d'uso di procedimenti penali digitali — Condividere conoscenze e migliori pratiche in questo settore — Analizzare la fattibilità dello scambio di dati nell'ambito di procedimenti penali digitali 	EE	Fornire informazioni sulla situazione nazionale concernente i procedimenti penali digitali	Fornire strumenti per lo scambio sicuro di dati	<ul style="list-style-type: none"> — Fungere da sede per lo scambio di migliori pratiche — Fungere da punto di contatto per la realizzazione di eventuali progetti pilota 	
15	Identità elettronica 2.0	COM	<ul style="list-style-type: none"> — Adottare un'ontologia dei ruoli professionali che copra l'intero spazio giudiziario europeo — Predisporre un approccio chiaro per l'implementazione tecnica 	<ul style="list-style-type: none"> — Creare un'ontologia dei ruoli professionali — Creare una struttura per gestire tale ontologia — Preparare l'implementazione dell'identificazione personale collegata ai ruoli professionali 	COM	<ul style="list-style-type: none"> — Fornire informazioni sul ruolo degli operatori della giustizia — Definire diritti di accesso in funzione di tale ontologia 	— Creare un'ontologia dei ruoli professionali per gli operatori della giustizia	<ul style="list-style-type: none"> — Fungere da punto di contatto tra Commissione, Stati membri e operatori della giustizia — Fornire riscontri sul contesto giuridico negli Stati membri 	Operatori: fornire informazioni sul ruolo e sulle pratiche degli operatori della giustizia

N.	Denominazione del progetto	Proposto da	Obiettivi del progetto	Azioni da intraprendere	Capo del progetto	Contributi			
						Stati membri	Commissione	Gruppo	Altri partner
16	iSupport per il portale della giustizia elettronica	AT	Offrire un modo per comunicare in modo digitale con l'autorità centrale di uno Stato membro tramite il portale della giustizia elettronica	<ul style="list-style-type: none"> — Stabilire le condizioni d'uso di iSupport sul portale della giustizia elettronica — Apportare le necessarie modifiche a iSupport — Implementare iSupport sul portale 	Da stabilire	Connettere le autorità centrali nazionali ad iSupport	Implementare iSupport sul portale	<ul style="list-style-type: none"> — Stabilire le condizioni d'uso di iSupport sul portale della giustizia elettronica — Fungere da punto di contatto per le autorità centrali nazionali 	<p>Conferenza dell'Aia di diritto internazionale privato:</p> <p>sviluppare iSupport</p>
17	Trovare un avvocato II	COM	Creare un sistema di verifica della qualifica di avvocato	<ul style="list-style-type: none"> — Valutare l'ammissibilità giuridica di certificati rilasciati nel quadro dell'attuale sistema «Trovare un avvocato II» — Implementare l'attuale soluzione «Trovare un avvocato II» sul portale della giustizia elettronica 	CCBE e COM (per il portale della giustizia elettronica)	Fornire informazioni sul contesto giuridico per il rilascio di certificati sulla qualifica di avvocato	Se possibile, implementare l'attuale soluzione «Trovare un avvocato II» sul portale della giustizia elettronica	<ul style="list-style-type: none"> — Fungere da punto di contatto tra Commissione, Stati membri e operatori della giustizia — Fornire riscontri sul contesto giuridico negli Stati membri 	<p>CCBE:</p> <ul style="list-style-type: none"> — Coordinare i lavori a livello di ordini degli avvocati — In caso di adozione del sistema «Trovare un avvocato II», fornire informazioni tramite tale sistema
18	Blockchain per la giustizia	COM	Esaminare i casi d'uso delle tecnologie blockchain nel settore della giustizia elettronica	Avviare uno studio per analizzare le condizioni giuridiche ed eventuali opportunità e/o ostacoli	COM	Fornire informazioni sul contesto giuridico e tecnico nazionale	Effettuare lo studio	<ul style="list-style-type: none"> — Fungere da punto di contatto per gli operatori — Valutare i risultati dello studio 	<p>Organizzazioni giuridiche e professionali interessate:</p> <p>fornire un contributo sulla base della rispettiva esperienza</p>

N.	Denominazione del progetto	Proposto da	Obiettivi del progetto	Azioni da intraprendere	Capo del progetto	Contributi			
						Stati membri	Commissione	Gruppo	Altri partner
19	Pagamento elettronico sul portale della giustizia elettronica	AT	Sviluppare un sistema di pagamento delle spese	<ul style="list-style-type: none"> — Implementare una funzione di pagamento elettronico delle spese sul portale della giustizia elettronica — Concordare, tra gli Stati membri partecipanti, le modalità d'uso del sistema di pagamento 	Da stabilire	<ul style="list-style-type: none"> — Fornire contributi e informazioni pertinenti — Partecipare al sistema di pagamento nel contesto della relativa applicazione (p.e. pagamento delle spese legate ai documenti nel quadro del BRIS) 	Implementare la funzione di pagamento elettronico	Stabilire le condizioni d'uso del sistema di pagamento	

B. Comunicazione sicura tra cittadini, operatori e autorità giudiziarie

17. Al fine di coinvolgere in modo più immediato i cittadini nei procedimenti giudiziari elettronici, occorre sviluppare strumenti di comunicazione diretta tra cittadini, operatori e autorità giudiziarie.

N.	Denominazione del progetto	Proposto da	Obiettivi del progetto	Azioni da intraprendere	Capo del progetto	Contributi			
						Stati membri	Commissione	Gruppo	Altri partner
20	Videoconferenza	AT	<ul style="list-style-type: none"> — Individuare problemi legati alla videoconferenza transfrontaliera — Scambiare informazioni, buone pratiche e tecnologie per rendere possibile la videoconferenza transfrontaliera — Proporre azioni e progetti a breve termine per migliorare la videoconferenza transfrontaliera 	<ul style="list-style-type: none"> — Scambiare informazioni, buone pratiche e tecnologie — Proporre azioni e progetti specifici per migliorare la videoconferenza transfrontaliera 	AT	<ul style="list-style-type: none"> — Dotare tribunali e amministrazioni di apparecchiature per videoconferenze — Gestire il pertinente contenuto statico sul portale della giustizia elettronica 	n.a.	Fungere da sede per lo scambio di informazioni, buone pratiche e tecnologie	

IV. Interoperabilità

A. e-CODEX

18. L'interoperabilità è uno degli obiettivi enunciati nella strategia in materia di giustizia elettronica ⁽¹⁾. Si prevede che l'interoperabilità tra sistemi nazionali sia assicurata mediante la tecnologia e-CODEX (*e-Justice Communication via Online Data Exchange*) e il relativo progetto di continuazione Me-CODEX (*Maintenance of e-CODEX*).

N.	Denominazione del progetto	Proposto da	Obiettivi del progetto	Azioni da intraprendere	Capo del progetto	Contributi			
						Stati membri	Commissione	Gruppo	Altri partner
21	e-CODEX	AT	Gestire il sistema e-CODEX per prepararlo a un passaggio di consegne	<ul style="list-style-type: none"> — Gestire i componenti e-CODEX e la piattaforma centrale di prova — Stabilire le necessarie attività di governance, comunicazione e marketing 	Consorzio e-CODEX	<ul style="list-style-type: none"> — Utilizzare e-CODEX — Comunicare esperienze e pratiche alla comunità e-CODEX 	Cooperare con gli Stati membri nel gestire e-CODEX	<ul style="list-style-type: none"> — Fungere da sede per espandere la comunità e-CODEX — Fungere da punto di contatto per l'utilizzazione di e-CODEX nel quadro degli strumenti UE 	<p>Conferenza dell'Aia di diritto internazionale privato, organizzazioni degli operatori della giustizia e portatori di interessi:</p> <ul style="list-style-type: none"> — Utilizzare e-CODEX — Fornire riscontri
22	e-CODEX per strumenti giuridici	AT	Attuare progetti pilota per lo scambio di moduli, documenti e dati strutturati	Fornire i modelli operativi e procedurali e assicurare l'implementazione tecnica in vista dell'interconnessione tra le autorità che partecipano agli strumenti giuridici tramite e-CODEX	Consorzio e-CODEX	Utilizzare e-CODEX nel quadro degli strumenti giuridici	Fornire accesso alla rete e-CODEX	Fungere da punto di contatto tra i gruppi che lavorano su strumenti giuridici e gli Stati membri o il consorzio e-CODEX	

⁽¹⁾ Doc. WK 2894 2018 REV 2, punto 40.

N.	Denominazione del progetto	Proposto da	Obiettivi del progetto	Azioni da intraprendere	Capo del progetto	Contributi			
						Stati membri	Commissione	Gruppo	Altri partner
23	Armonizzazione dei sistemi di back-end	AT	Creare sistemi di back-end comuni e armonizzati per specifici strumenti giuridici	Individuare strumenti giuridici per i quali sono auspicabili e fattibili sistemi di back-end	Consorzio e-CODEX	<ul style="list-style-type: none"> — Sviluppare back-end per sistemi previsti da strumenti giuridici — Cooperare nella creazione di back-end comuni 	Fornire back-end comuni in funzione delle esigenze degli Stati membri	Fungere da punto di contatto per determinare i back-end da implementare	

B. Interoperabilità semantica

19. L'obiettivo dell'interoperabilità semantica è quello di facilitare la comunicazione tra sistemi allineando i termini utilizzati in metadati e norme. Essa mira inoltre a ridurre l'impatto delle differenze linguistiche fornendo una traduzione automatica, liberando così risorse per le traduzioni urgenti.
20. Un vocabolario controllato consiste in un elenco di termini utilizzati per indicizzare il contenuto e agevolare il reperimento di informazioni. Il trattamento di dati e la reperibilità delle informazioni possono essere ulteriormente migliorati e resi più efficienti utilizzando vocabolari controllati, identificatori come ELI o ECLI, l'intelligenza artificiale e l'analisi di Open Data e Big Data in ambito giuridico.

N.	Denominazione del progetto	Proposto da	Obiettivi del progetto	Azioni da intraprendere	Capo del progetto	Contributi			
						Stati membri	Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea	Gruppo	Altri partner
24	Riconoscimento vocale	NL	Sviluppare uno strumento che consenta la trascrizione automatica di un discorso orale in forma scritta ai fini del suo utilizzo in procedimenti giudiziari	<ul style="list-style-type: none"> — Stabilire i casi d'uso della trascrizione automatica e migliori pratiche in materia — Costituire una banca dati delle lingue e dei dialetti — Concordare le condizioni tecniche e giuridiche per l'uso della trascrizione automatica nel settore giudiziario 	NL	Fornire accesso ai dati sulle lingue autoctone e sui dialetti	n.a.	<ul style="list-style-type: none"> — Monitorare lo sviluppo dello strumento — Fungere da punto di contatto tra i partecipanti — Stabilire i casi d'uso e le possibilità tecniche dello strumento 	<p>Esperti (traduttori/interpreti) e accademici:</p> <p>Fornire eventualmente dati</p>

N.	Denominazione del progetto	Proposto da	Obiettivi del progetto	Azioni da intraprendere	Capo del progetto	Contributi			
						Stati membri	Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea	Gruppo	Altri partner
25	Vocabolari controllati - EuroVoc e LegiVoc	OP e FR	<ul style="list-style-type: none"> — Incoraggiare l'uso di VocBench — Mettere a punto uno strumento di indicizzazione EuroVoc — Espandere LegiVoc — Consolidare e promuovere l'allineamento semantico dei vocabolari degli Stati membri dell'UE e di Stati terzi 	<ul style="list-style-type: none"> — Promuovere l'uso di VocBench — Sviluppare uno strumento di indicizzazione automatica per EuroVoc — Espandere la gamma di vocabolari inclusi in LegiVoc — Migliorare l'amministrazione di LegiVoc 	OP per EuroVoc, FR per LegiVoc	Fornire informazioni sui vocabolari	<ul style="list-style-type: none"> — Sviluppare uno strumento di indicizzazione automatica per EuroVoc — Allineare diversi strumenti — Comunicare su VocBench 	<ul style="list-style-type: none"> — Monitorare l'uso di EuroVoc — Fungere da punto di contatto per la più ampia implementazione di VocBench e LegiVoc 	

N.	Denominazione del progetto	Proposto da	Obiettivi del progetto	Azioni da intraprendere	Capo del progetto	Contributi			
						Stati membri	Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea	Gruppo	Altri partner
26	Interoperabilità e norme comuni	OP	<ul style="list-style-type: none"> — Creare formati comuni per il processo legislativo — Promuovere ulteriormente l'uso di Open Data — Creare un sistema di gestione della redazione legislativa 	<ul style="list-style-type: none"> — Armonizzare il flusso di documenti e informazioni — Pubblicare ulteriori insiemi di dati legati alla giustizia elettronica sul portale Open Data dell'UE — Eventualmente sviluppare un nuovo sistema attraverso la cooperazione tra Stati membri, Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, Commissione ed eventuali altre istituzioni dell'UE 	OP	Cooperare con l'Ufficio delle pubblicazioni allo sviluppo di un sistema di gestione della redazione legislativa	<ul style="list-style-type: none"> — Svolgere lavori in materia di armonizzazione e pubblicazione — Sviluppare un sistema di gestione della redazione legislativa 	<ul style="list-style-type: none"> — Monitorare lo sviluppo del sistema di redazione e la pubblicazione di Open Data dell'UE — Fungere da punto di contatto con l'Ufficio delle pubblicazioni ai fini del coordinamento per lo sviluppo del sistema di redazione 	

V. Elenco di riserva

21. Vi sono alcuni progetti che presentano un interesse per la giustizia elettronica, ma le cui precondizioni non risultano ancora soddisfatte. Gli Stati membri hanno pertanto convenuto di creare un elenco di riserva di progetti con priorità inferiore che potrebbero ancora essere attuati con la partecipazione degli Stati membri che desiderano dar seguito al progetto una volta trovate soluzioni per gli ostacoli esistenti o per le condizioni non soddisfatte. Tali progetti potrebbero ancora ricevere finanziamenti se gli inviti a presentare proposte ne comprendono l'ambito di applicazione.

22. Al fine di favorire una maggiore adesione ai progetti legati alla giustizia elettronica, il gruppo «Legislazione on line» (Giustizia elettronica) può fungere da sede per i progetti di seguito indicati.

N.	Denominazione del progetto	Proposto da	Obiettivi del progetto	Azioni da intraprendere	Capo del progetto	Contributi			
						Stati membri	Commissione	Gruppo	Altri partner
R1	Sistema d'informazione sui debitori	NL	Creare una piattaforma centrale che consenta a debitori e potenziali creditori di accedere alle informazioni sulla loro situazione (nel caso dei debitori sulla propria situazione e nel caso dei potenziali creditori sulla situazione di possibili debitori)	<ul style="list-style-type: none"> — Creare una piattaforma che consenta di visualizzare i dati contenuti in banche dati relative alle situazioni debitorie — Creare banche dati relative alle situazioni debitorie negli Stati membri — Creare un'interconnessione tra tali banche dati — Mettere in grado cittadini e professionisti di scambiare dati e comunicare 	NL	Aggiornare e interconnettere banche dati esistenti	Esaminare la possibilità di ospitare lo strumento sviluppato sul portale della giustizia elettronica	Fungere da punto di contatto per la creazione e l'aggiornamento di banche dati relative alle situazioni debitorie	
R2	BabelLex	FR	Offrire accesso a banche dati di traduttori e interpreti tramite il portale della giustizia elettronica	<ul style="list-style-type: none"> — Sviluppare ulteriormente la piattaforma BabelLex — Espandere la copertura geografica della piattaforma — Integrare BabelLex nel portale della giustizia elettronica sull'esempio degli strumenti «Trovare un...» 	FR	Fornire assistenza alle associazioni di interpreti e traduttori per creare e gestire banche dati di interpreti e traduttori	Fornire lo strumento di ricerca da utilizzare sul portale della giustizia elettronica	<ul style="list-style-type: none"> — Fungere da punto di contatto per le associazioni di interpreti e traduttori — Fornire assistenza per contattare associazioni locali 	Associazioni di interpreti e traduttori: creare e gestire banche dati di interpreti e traduttori

N.	Denominazione del progetto	Proposto da	Obiettivi del progetto	Azioni da intraprendere	Capo del progetto	Contributi			
						Stati membri	Commissione	Gruppo	Altri partner
R3	Interconnessione dei registri nazionali relativi agli adulti vulnerabili	FR	<ul style="list-style-type: none"> — Costituire banche dati nazionali relative alla capacità giuridica delle persone, comprese le loro volontà in caso di eventuale disabilità fisica o mentale — Interconnettere tali banche dati 	<ul style="list-style-type: none"> — Sostenere l'interconnessione dei registri nazionali esistenti che riportano decisioni concernenti misure di protezione per adulti vulnerabili — Aggiungere al portale della giustizia elettronica una pagina informativa dedicata a capacità giuridica e adulti vulnerabili 	FR	<ul style="list-style-type: none"> — Gestire le banche dati nazionali esistenti relative alle decisioni concernenti le misure di protezione per adulti vulnerabili — Rendere possibile un'interconnessione con tali banche dati 	Fornire l'infrastruttura sul portale della giustizia elettronica	<ul style="list-style-type: none"> — Coordinare i contenuti delle banche dati e l'interconnessione — Dar seguito all'implementazione da parte degli Stati membri e della Commissione 	<p>Notai:</p> <p>cooperare alla manutenzione e all'aggiornamento delle banche dati nazionali</p>
R4	Sigilli elettronici e livelli di garanzia nella giustizia elettronica	COM	Stabilire il tipo di firme e sigilli elettronici necessari per vari procedimenti e i livelli di garanzia dei mezzi di identificazione elettronica da utilizzare in virtù del regolamento e-IDAS per accedere ai servizi di giustizia elettronica	<ul style="list-style-type: none"> — Determinare i livelli di garanzia richiesti per l'uso di sistemi di identificazione elettronica ai fini dell'accesso transfrontaliero ai servizi di giustizia elettronica — Stabilire i requisiti per l'uso di firme e sigilli elettronici 	COM	Fornire informazioni sulle disposizioni nazionali riguardanti le firme e i sigilli elettronici riconosciuti dagli Stati membri nel settore dei servizi della giustizia elettronica	n.a.	<ul style="list-style-type: none"> — Raccogliere informazioni sulle pratiche e disposizioni nazionali relative alle firme e ai sigilli elettronici — Concordare raccomandazioni relative ai servizi nel settore della giustizia disciplinati dal regolamento e-IDAS 	

N.	Denominazione del progetto	Proposto da	Obiettivi del progetto	Azioni da intraprendere	Capo del progetto	Contributi			
						Stati membri	Commissione	Gruppo	Altri partner
R5	Indirizzo e-mail unico europeo	COM	Creare un indirizzo e-mail nazionale/UE per le comunicazioni ufficiali con i magistrati/le autorità pubbliche competenti da utilizzare a livello sia nazionale sia europeo	<ul style="list-style-type: none"> — Creare un inventario dei sistemi di indirizzi e-mail nazionali usati per le comunicazioni ufficiali — Stabilire i casi d'uso di un indirizzo e-mail dell'UE dedicato alle comunicazioni ufficiali — Definire una strategia per l'introduzione di tale indirizzo email 	COM	<ul style="list-style-type: none"> — Fornire informazioni sui mezzi elettronici usati per le comunicazioni ufficiali a livello nazionale — Raggiungere un accordo tra gli Stati membri partecipanti sulla creazione di un indirizzo e-mail dell'UE per le comunicazioni ufficiali 	Studiare la fattibilità della creazione di un indirizzo e-mail dell'UE da usare nel contesto delle comunicazioni ufficiali	<ul style="list-style-type: none"> — Raccogliere informazioni sulle pratiche nazionali riguardanti indirizzi e-mail per le comunicazioni ufficiali 	

VI. Progetti guidati da operatori

23. Gli operatori hanno proposto progetti che andrebbero a beneficio dei lavori relativi alla giustizia elettronica. I progetti verrebbero avviati su iniziativa degli operatori che li hanno proposti ⁽¹⁾.

⁽¹⁾ Come indicato al punto 32 dell'attuale progetto di strategia in materia di giustizia elettronica 2019-2023 (doc. 12794/1/18 REV 1).

24. Su richiesta degli operatori, tali progetti possono necessitare del contributo del gruppo. Il gruppo provvederebbe a coordinare le azioni intraprese al fine di evitare la duplicazione degli sforzi tra gli operatori interessati.

N.	Denominazione del progetto	Obiettivi del progetto	Azioni da intraprendere	Capo del progetto	Forma di partecipazione			
					Stati membri	Commissione	Gruppo	Altri partner
P1	Risoluzione online delle controversie di modesta entità	Creare un ponte tecnico/gateway tra i sistemi di risoluzione online delle controversie e il procedimento elettronico dell'UE per le controversie di modesta entità nel caso in cui la controversia non sia risolta online	<ul style="list-style-type: none"> — Effettuare uno studio comparativo sui sistemi di risoluzione online delle controversie di modesta entità esistenti nei vari Stati membri (ambito di applicazione, tecnologie, professionisti coinvolti) — Analizzare e proporre opzioni tecniche per assicurare la convergenza (se necessario) e la connessione tra i sistemi di risoluzione online delle controversie e il procedimento elettronico dell'UE per le controversie di modesta entità 	Camera europea degli ufficiali giudiziari (CEHJ)	Fornire informazioni sui sistemi di risoluzione online delle controversie esistenti a livello nazionale	Riflettere su un ponte tecnico/gateway tra i sistemi di risoluzione online delle controversie	<ul style="list-style-type: none"> — Riflettere su un ponte tecnico/gateway tra i sistemi di risoluzione online delle controversie — Fungere da punto di contatto per le associazioni di operatori 	<p>CEHJ:</p> <ul style="list-style-type: none"> — effettuare lo studio — Pubblicare i risultati dello studio — Cooperare con la Commissione e gli Stati membri per stabilire le migliori soluzioni per la connessione tra i sistemi di risoluzione online delle controversie e il procedimento elettronico dell'UE per le controversie di modesta entità

N.	Denominazione del progetto	Obiettivi del progetto	Azioni da intraprendere	Capo del progetto	Forma di partecipazione			
					Stati membri	Commissione	Gruppo	Altri partner
P2	Banca dati EPIS	<ul style="list-style-type: none"> — Creare una piattaforma sostenibile e riconosciuta per la centralizzazione delle informazioni dell'UE sulle carceri — Favorire la trasparenza e agevolare la condivisione e l'apprendimento di conoscenze concernenti le operazioni, le condizioni e le pratiche carcerarie 	<ul style="list-style-type: none"> — Sensibilizzare in merito all'esistenza dell'EPIS e incoraggiare i contributi al medesimo — Incoraggiare i contributi dei servizi penitenziari nazionali degli Stati membri per quanto riguarda l'aumento degli insiemi di dati e la possibilità di sviluppare una banca dati statistica 	EuroPris	Fornire dati sui rispettivi istituti penitenziari	Dotare il portale della giustizia elettronica di un collegamento alla banca dati EPIS	<ul style="list-style-type: none"> — Fungere da punto di contatto per EuroPris — Esaminare possibili futuri usi della banca dati 	Università di Losanna: sviluppare una banca dati statistica
P3	Registri elettronici dei periti	<ul style="list-style-type: none"> — Creare elenchi nazionali dei periti giudiziari — Implementare uno strumento di ricerca sul portale della giustizia elettronica che assicuri l'interconnessione di tali elenchi 	<ul style="list-style-type: none"> — Promuovere la creazione di elenchi nazionali dei periti giudiziari — Interconnettere tali elenchi nazionali tramite il portale della giustizia elettronica — Elaborare pagine informative destinate ai cittadini 	Istituto europeo della perizia e del perito (EEEI) + EuroExpert	<ul style="list-style-type: none"> — Se necessario, aiutare le associazioni nazionali di periti giudiziari a creare elenchi dei loro membri — Coordinarsi con tali associazioni per assicurare l'interconnessione dei loro elenchi tramite il portale della giustizia elettronica 	Fornire lo strumento di ricerca sul portale della giustizia elettronica	Fungere da punto di contatto per le associazioni nazionali di periti	EEEI + EuroExpert: <ul style="list-style-type: none"> — stilare elenchi dei periti giudiziari — Esaminare migliori pratiche per facilitare la creazione di tali elenchi

N.	Denominazione del progetto	Obiettivi del progetto	Azioni da intraprendere	Capo del progetto	Forma di partecipazione			
					Stati membri	Commissione	Gruppo	Altri partner
P4	Perizia elettronica	Ricorrere agli scambi dematerializzati nell'ambito delle procedure di perizia giudiziaria	<ul style="list-style-type: none"> — Fare il punto sugli strumenti attualmente utilizzati nell'UE sia nel contesto delle procedure di perizia giudiziaria sia nell'ambito delle altre professioni giudiziarie — Valutare la varietà delle perizie e delle procedure legate alla perizia — Implementare i moduli esistenti di cui all'allegato del regolamento CE/1206/2001 del Consiglio — Elaborare un nuovo modulo di richiesta per trovare, valutare e nominare un perito per la produzione di prove 	Istituto europeo della perizia e del perito (EEEI) + EuroExpert	Fornire informazioni sulle procedure di perizia esistenti	n.a.	Fungere da punto di contatto per le associazioni di operatori	EEEI + EuroExpert: <ul style="list-style-type: none"> — Fare il punto sugli strumenti «europei» a disposizione delle professioni giudiziarie — Scegliere la o le soluzioni appropriate — Elaborare e attuare uno o più progetti pilota

N.	Denominazione del progetto	Obiettivi del progetto	Azioni da intraprendere	Capo del progetto	Forma di partecipazione			
					Stati membri	Commissione	Gruppo	Altri partner
P5	Interconnessione dei registri dei certificati successori europei (CSE)	<ul style="list-style-type: none"> — Contrastare la falsificazione e duplicazione dei CSE — Fornire assistenza nell'uso dei CSE 	Interconnettere i registri esistenti a quelli già interconnessi tramite ENRWA	Associazione della rete europea dei registri dei testamenti (ENRWA)	<ul style="list-style-type: none"> — Interconnettere i registri esistenti — Creare registri in Stati membri volontari che ne sono privi 	Fornire l'infrastruttura per l'accesso all'interconnessione sul portale della giustizia elettronica	<ul style="list-style-type: none"> — Promuovere il progetto presso le autorità nazionali — Elaborare eventualmente una guida delle migliori pratiche destinata ai paesi che intendono creare e interconnettere registri 	<p>Associazione della rete europea dei registri dei testamenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> — Coordinare la creazione di registri nazionali — Condividere conoscenze sulle buone pratiche e sulle tecnologie per creare registri nazionali